

ABBONAMENTO

Base tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno... Semestre... Trimestre...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente Comenzati, Necrologie, Dichiarazioni e Riferimenti... Costo 25 per linea...

IL TRIULI ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO

L'INAUGURAZIONE

Ricordo. La sera del 18 novembre 1895, esposti i sentimenti e gli intenti della Mostra commemorativa dello Stato...

Carto, altre esposizioni generali ebbe l'Italia in questo trentennio, di quella fiorentina del '89 a quella milanese del '81...

La piazza-Castello, la piazza-S. Carlo e la via Roma erano tutte pavese di...

penonni e bandiere, e i corsi Vittorio Emanuele e d'Azeglio, con le loro file di alberi erano, tutte uno sfiorito di speranza.

Da questa via, a partire da piazza-Castello, passò il corteo per sfilare al Valentino fra le truppe schierate da una parte; corteo per modo di dire, perché veramente non aveva nulla di regolare.

Terminata la cerimonia, i sovrani fecero un giro nell'Esposizione che è ancora assai incompleta però, nonostante il lavoro febbrile di questi ultimi giorni...

È sia così come canta il poeta: Vittoria! Nel gaudio dell'ora estatica, piena di raggi, s'accendono i lieti miraggi...

Il primo maggio in Italia

Roma 1 - Finora tutti i telegrammi delle provincie constatano che il primo maggio passò senza incidenti. Il fatto che quest'anno ricorre di domenica toglie alla festa dei lavoratori il carattere che ha negli anni scorsi: l'astensione dal lavoro.

I gravi disordini nel rincaro del pane

Le ultime notizie segnalano gravi tumulti, colluttazioni e devastazioni, a Napoli, Aversa, Ferrara, ed in vari paesi della provincia di Bari. A Modugno la forza pubblica fu costretta a far fuoco: uno dei tumultuanti rimase ucciso ed uno ferito.

Il ministero della guerra ha ordinato ai magazzini militari di mandare frammento nel Mezzogiorno. Gli acquisti che il ministero fece all'estero bastano per corrispondere alle esigenze del momento.

Il Governo diede alle autorità militari eberghie istruzioni nel senso che quando, dopo eseguite le regolari intimazioni, i dimostranti non si sottraggono, si faccia uso delle armi.

La guerra ispano-americana

Le ultime notizie più importanti sono contenute nel seguente telegramma da Madrid, 1 maggio: «Un dispaccio dall'Avana annunzia che tre navi degli Stati Uniti tentarono ieri di bombardare Cienfuegos, ma non osarono alcun danno, perché i proiettili arrivavano soltanto a quattro miglia dalla banchina del porto.

Sagasta ha dichiarato che, malgrado le voci contrarie sparse all'estero, la squadra spagnola che si trovava al Capo Verde è ora in viaggio. Il Governo evita qualunque allusione sulla distruzione della squadra.

GRAVE DISGRAZIA IN UN CIRCO

Francoforte 1 - A Paderborn durante la rappresentazione in un Circo equitro, avvenne una grave disgrazia. Un atleta rogeva una spranghe di ferro, sulla cui cima due giovani si producevano facendo esercizi di ginnastica.

Le recenti prove avvenute a bordo della nave transatlantica, la Bretagna sotto la direzione del capitano Reppard, hanno nuovamente attirato l'attenzione sulla utilità dei piccioni viaggiatori in mare.

I piccioni viaggiatori

Le recenti prove avvenute a bordo della nave transatlantica, la Bretagna sotto la direzione del capitano Reppard, hanno nuovamente attirato l'attenzione sulla utilità dei piccioni viaggiatori in mare.

La Russia nei suoi rapporti fra i porti del Baltico non si serve che di piccioni viaggiatori.

La Francia due anni or sono, promosse un concorso di piccioni e in seguito al concorso si decise alle prove fatte e confermate nei viaggi della Borgogna e della Bretagna.

Un transatlantico per esempio partendo da Nuova York porterà seco un pastore di piccioni americani. A cinquecento chilometri da Nuova York verso l'Avre si lasceranno andare i piccioni; in ragione della rapidità del loro volo, in poche ore i viaggiatori aerei vanteranno il tragitto portando così sollecitamente la notizia dell'arrivo della nave ai parenti dei passeggeri e agli agenti della Compagnia.

piccioni; in ragione della rapidità del loro volo, in poche ore i viaggiatori aerei vanteranno il tragitto portando così sollecitamente la notizia dell'arrivo della nave ai parenti dei passeggeri e agli agenti della Compagnia.

L'America si preoccupa da lungo tempo della questione della traversata dell'Atlantico da compiersi dai piccioni.

Nel 1845 ne giunse uno ferito esanto che andò a cadere alla Stazione Waax Kali a Londra, portatore d'uno telegramma che lo narrava proveniente dall'isola Isable, spedito con due compagni al duca di Wellington.

La distanza dall'isola Isable a Londra, è di chilometri 3,218.

Nel 1850, il 6 ottobre, sir John Ross lanciava all'Assistenza Buy un paio di giovani piccioni. Al 13 ottobre stesso, uno di questi aveva attraversato l'Atlantico e giungeva a Ayrshire dove era stato allevato, percorrendo 3,000 chilometri circa. In Europa i maggiori percorsi che si registrarono, sono da Roda in Bruxelles, 1,440 Km. e da Civi (in Corsica) a Bruxelles, più di 1,000 Km. comprese la traversata del Mediterraneo.

La rapidità delle due piccioni viaggiatori, è di mille metri al minuto, per tragitto di cinquecento chilometri, col bel tempo, ed aumenta col tempo piovoso. In mare la rapidità diminuisce e oltreché scegliere fra i più robusti per la traversata, è necessario uno speciale allenamento.

I piccioni che portò seco l'espploratore Andrè appunto perché mancanti di un trattamento particolare non raggiunsero il loro obiettivo. Per i viaggiatori e per le navi è da augurarsi che venga data la maggior estensione possibile ai colombi marittimi.

La macchina per votare

Pareva uno scherzo, ma invece dicono che sia proprio una cosa seria; e, per una curiosa ironia della sorte, la macchina per votare, fatta per sopprimere i brogli elettorali, si viene dall'Inghilterra, un paese dove i brogli elettorali non si conoscono.

Prova sia sia che le nuove elezioni riescono quasi sempre sfavorevoli al partito che è al potere, allora queste vengono indette. Se gli inglesi hanno pensato di fabbricare delle macchine di votare, apparentemente inutili in casa loro, non lo hanno dunque fatto per impedire le frodi, ma per evitare ogni possibile errore di calcolo, sia pure commesso in buona fede. In buon numero di collegi del Regno Unito le forze dei due partiti si controbilanciano in maniera così perfetta e la vittoria dipende da una differenza così piccola di voti, che il candidato, di cui era già stata proclamata l'elezione, si vede alle volte costretto a cedere il posto al suo competitore, dopo uno spoglio più accurato delle schede.

Un inventore ha dunque trovato nella meccanica il mezzo d'ovviare a tali inconvenienti. L'apparato, che Mr. Howe ci descrive nella Fortnightly Review, non ha ancora ricevuto la sanzione dell'esperienza, ma se questa macchina, ingegnosa fra tutte, giustificherà le speranze che ha fatto nascere, permetterà agli elettori di votare con sì assoluta indipendenza e renderà i brogli elettorali talmente difficili che... probabilmente nessuno vorrà adottarli.

Il meccanismo è semplice. L'elettore, che vuole usare del suo diritto di voto, entra in un corridoio e arriva all'ingresso di una specie di gabbia circolare, formata un argano con quattro sbarre, come ne usano all'ingresso di certi teatri e nel quale non si può entrare senza far girare una sbarra, ed uscire senza aver fatto muovere una seconda.

prodotto dal candidato in questione; ma, perché questa doppia operazione diventi definitiva; bisogna che l'elettore faccia fare un quarto di giro all'argano ed esca dalla gabbia.

L'idea d'impedire all'apparato che registri e conti i suffragi di falsificare in guida indipendente, e di metterlo sotto il controllo dell'argano, meriterebbe quasi di essere considerata come un tratto di genio. Infatti, il problema era tutt'altro che facile da risolvere. Si trattava d'isolare per quanto possibile l'elettore; per assicurarsi la sua indipendenza, e nello stesso tempo togliergli i mezzi di falsificare l'intimità delle proprie convinzioni votando tre o quattro volte, invece d'una, per il candidato di sua scelta. Questa frode divenne materialmente impossibile, dal momento che il voto non si registra, se non quando l'elettore è uscito dalla gabbia; e che, una volta che egli ha mosso il manubrio, gli è impossibile, senza aver fatto fare all'argano il suo quarto giro, rimetterlo nella posizione di prima.

I vantaggi di una tale innovazione si comprendono facilmente. Non soltanto è impossibile votare più volte per lo stesso candidato, ma è difficilissimo vedere il proprio voto, o almeno sarà inutile, a chi ne fa l'uscia, il comprare quello degli altri, perché l'elettore mentre vota, è così ben protetto da ogni sguardo indiscreto, che nessuno può sapere a chi abbia dato il proprio suffragio, perciò, sia pur pagato, voterà più come gli pare e piace.

In compenso poi, se la macchina per votare non lascia ai compratori di suffragi che la sola garanzia della buona fede della persona pagata, essa assicura, agli elettori indipendenti, la salvaguardia di un inviolabile segreto; l'elettore, chiuso nella sua gabbia d'isolamento, come in una torre d'avorio; esercita del suo diritto di sovranità con la più completa indipendenza. Perfino gli analisti e magari i ciechi potranno sempre trovar da soli, contando, le parti destra o da sinistra, in nome del candidato di loro scelta. Infine l'inventore ha preparato nella inviolabile cabina un'istruttoria speciale per i malati e i paralizzati; ma questo, forse, è uno spigolo troppo lungo la previdenza.

Altro vantaggio, e non meno notevole, della macchina da votare, è che questa, come abbiamo detto, registra da sola il numero dei votanti e quello delle schede deposte, ed eseguisce automaticamente le somme rendendo così impossibile ogni inganno e ogni errore.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Jadrì)

Il Distretto di San Vito al Tagliamento. Scrive il Tagliamento:

«Sulla fede di altri giornali della provincia, nel precedente numero annunciammo che il Distretto di S. Vito al Tagliamento era stato incorporato a Udine, e la notizia, in questi termini, non è esatta.

Ci viene infatti fatto sapere che, in seguito a loro istanza, con lettera del 18 corr. del Ministero dell'Interno, i Comuni di quel provvidoriale autorizzati a corrispondere direttamente con la Prefettura di Udine, soltanto per gli affari amministrativi.

Adeghacco, 30 aprile. Una risposta.

Ha fatto il sig. Caisero? Ha fatto di farsi eleggere a deputato, per le elezioni del giorno 1, di quell'altro, vale a dire (poiché egli stesso se di essere nel torto), se non di affermazioni non vana, a carico di quest'amministrazione comunale, per iscorritaria e farci sgobbato di pubblico malcontento onde riavere il perduto scampo in Consiglio.

Oh, sig. Caisero, vogliamo scommettere che, dopo tanto strepito, voi vi troverete con un pugno di mosche in mano! Lo vedrete alle prossime elezioni. Ma, credete davvero che questa popolazione, e gli elettori di Felceto, siano tanto minzionati da lasciarvi ancorare da un po' di tempo? E dal 1875, che Felceto ha fatto stemmare la strada dalla sua via di Ragnacco, alla Trevisana, sig. Caisero, voi aspettate soltanto adesso per accor-

Navigazione Generale Italiana (vedi avvisi in quarta pagina)

gervi della necessità di sistemare quel tratto che percorre il nostro territorio. Perché non accorgervi prima? perché, soprattutto, non accorgervi quando eravate voi, voi, il factotum del nostro Comune? A quell'epoca non c'erano forse uomini e donne che la percorrevano mattina e sera per andare ai coton-fili? Non c'erano a Cavallico i mugnai — e voi tra essi — che macinavano il grano per Feletto e paesi contornati? Forse che allora le donne di Feletto andavano a riciclare la biancheria nel Cormor? A quell'epoca le donne di Cavallico partorivano forse senza dolore?

Eppure a quell'epoca basta la famosa strada era né più né meno quella di oggi! Nessuno come gli attuali amministratori del Comune di Tavagnacco, riaccese il bisogno di sistemare la strada campestre Cavallico-Feletto; ma anche i Comuni, come gli individui, devono misurare i loro passi alle stregue delle proprie risorse.

E — guarda fatalità! — in quell'epoca basta nessuno si accorgeva di questo bisogno, nemmeno il sig. Cainero, che pure era anche allora mugnaio; ma allora egli si godava pacifico e contento il papato in Consiglio comunale! Ed è per questo forse che allora tutto andava nel meglio nel migliore dei mondi!

Ma, viene il 1895, il Cainero è sbalzato di seggio, ed ecco che tutto va a rotoli.

Oh errore! Il disordine, la confusione, l'anarchia, si sono impadroniti del nostro Comune — è il Cainero che ve lo fa capire — persone rispettabilissime per capacità e decoro, e colle quali il signor Cainero andava superbo di sedere in Consiglio, nonché di tenere, approvare e firmare (verbali e vederli) ogni decisione, sono diventati tutt'ad un tratto gente incapace ed indegna di amministrare un Comune; strade che prima erano sacre al nome Silenzio, divengono strade impossibili; l'aver risanato il bilancio delle piaghe onde prima zoppicava, è un nulla, per poco anzi non è un disastro; l'aver fatto approvare un progetto completo e averne ormai ottenuta dal Consiglio l'approvazione (nella sua ultima seduta), diventa adesso una farsa, una fazione, un obbrobrio; tutto quello di bene che il Cainero non ha fatto ed anche ha contrariato, diventa un merito principale di lui; insomma, elettori del Comune di Tavagnacco, avete capito? Volete che finisca la baraccola e che torni la cocca? Correte, correte, a mandare il signor Cainero in Consiglio comunale! Ma, fate presto per carità, che se arriva un po' tardi siamo belli spacciati!

Oh Cainero, Cainero! noi t'imploriamo salvateci!

**Sotto un treno.** Ieri sera nei pressi di Sagrado un guardiano della ferrovia fu investito dal treno diretto che parte da Trieste alle 17,35 e arriva a Udine alle 20. Il treno venne arrestato, e si verificò che l'infelice guardiano aveva riportato gravissime lussioni alla testa. Qual ci narra per sera un signore di Udine che aveva viaggiato con quel treno.

**Municipio di Talmassons**

**Avviso di concorso.**  
A tutto il giorno 25 maggio p. v. resta aperto il concorso al posto di segretario presso questo Municipio, rettribuito coll'anno assegno di lire 1200, gravato di trattativa per R. M., e con diritto all'alloggio gratuito.  
Gli aspiranti dovranno produrre a questo protocollo le loro istanze, corredate dai prescritti documenti, entro il preindicato termine.  
L'eleito entrerà in carica tosto ricevuta la partecipazione di nomina.  
Talmassons, 22 aprile 1898.  
Il Sindaco  
G. B. Deana.

**UDINE**  
(La Città e il Comune)

**Il "Friuli" all'Esposizione di Torino.**

Siamo lieti di poter annunciarvi che una giovane e distinta scrittrice friulana, la prof. Rina Larice, in seguito alle nostre preghiere, ha gentilmente acconsentito di mandare al Friuli corrispondenza da Torino sull'Esposizione Generale Italiana, che si è inaugurata ieri.

Altri lavori della prof. Larice, da noi pubblicati, l'hanno fatta conoscere ed apprezzare per una scrittrice colta e geniale; quindi siamo certi che questo annuncio sarà accolto con gradimento dai lettori del Friuli, i quali non avranno bisogno di cercare in altri giornali le note illustrative della grande Esposizione.

E superfluo aggiungere che la nostra egregia corrispondente — alla

quale mandiamo fin d'ora sentiti ringraziamenti per le promesse di collaborazioni — si occuperà con speciale interesse dagli espositori friulani.

Le righe di quest'annuncio erano composte quando ci pervennero stamane la prima corrispondenza; sull'inaugurazione, che i lettori troveranno in prima pagina. Più presto e più bene la signorina Larice non poteva cominciare.

**Il primo Maggio a Udine** passò tranquillissimo: una domenica come un'altra. L'autorità cui incombe la tutela dell'ordine aveva preso le sue precauzioni; una Compagnia del 28 fanteria era consegnata per l'ordine di ordine generale; ma furono precauzioni superflue, per quanto naturali e spiegabili.

A Torreano di Martignacco si erano recati col treno del dopopranzo della tramvia una comitiva di operai, che fecero sosta all'osteria presso la fermata, ove bevettero e stettero allegri, e cantarono l'inno dei lavoratori, accompagnati da un'armonica e da un clarinetto molto sovransivo delle leggi dell'armonia. Niente di più pacifico e di più innocuo. La tranquillità di quel convegno non fu turbata nemmeno dall'arrivo di due carabinieri a cavallo, che ripartirono dopo essersi accertati che a Torreano non sarebbe scoppiata ieri la rivolta socialista.

Insomma la giornata di ieri non ebbe di notevole che lo splendido sole e la temperatura estiva, che favorirono l'andare degli udinesi dalle mura cittadine.

**Consiglio Comunale.**

(Seguito del resoconto della seduta di venerdì).

Il consigliere Sandri interpellò sulla riscossione del Dazio consumo nel Comune aperto.

Egli ricorda di avere ancora in passato parlato in Consiglio dell'argomento. Lamenta la decadenza del commercio iniziato nel Comune aperto e domanda che la Giunta ne indaghi le cause. Crede che cause principali siano le soverchie esigenze della impresa daziaria, che in disaccordo cogli esercenti, dai quali pretende canoni che essi non possono dare.

Visitò in questi giorni i negozi che sono a boiatta: e li trovò colte. Queste sbarbate da ferriate, cioè non è conforme al regolamento in vigore. L'interpellante parla di altre esigenze della impresa daziaria, che non corrispondono alle prescrizioni del regolamento e non sono altro che vessazioni. Tutto ciò porta danno agli esercenti; chiede quindi alla Giunta se conosca codesti sistemi della impresa daziaria, e se li conosce, per quale ragione essa sanziona un sistema vessatorio, dannoso ed illegale.

L'assessore Measso risponde che dalle cifre risulterebbe che nel precedente quinquennio i canoni daziari superavano di sette od ottomila lire l'importo dei canoni attuali, e quindi non si può certamente attribuire a questa causa la lamentata depressione degli esercizi esteriori.

Spiega poi il perché questi abbiamo diminuito il lavoro in confronto degli interni, col cambiamento avvenuto delle voci daziarie. Spiega la lotta avanzata tra gli esercenti e l'impresa daziaria al succedere del nuovo quinquennio.

In quanto ai lamentati inconvvenienti, la Giunta ne è informata perché un esercente appunto ha presentato reclamo. La Giunta ha provveduto accò quegli inconvvenienti cessassero; quanto alle pretese illegalità, l'assessore Measso contesta che le misure della impresa daziaria rivestano tale carattere.

La Giunta del resto è vincolata da un contratto colla impresa daziaria nel quale ha assunto l'impegno di non contribuire coll'azione sua a diminuire i proventi della azienda medesima.

Riconosce che le misure sono moleste, ma l'impresa ha il diritto di adottarle quando nutra fondato sospetto che alcuno abbia intenzione di defraudarla. Se poi abusasse in queste misure, la Giunta certamente interverrebbe a far cessare gli abusi.

Il consigliere Sandri dichiara che non può essere soddisfatto e replica alle obiezioni dell'assessore Measso tornando sui fatti citati ed insistendovi. Si riserva di presentare una mozione.

Beltrame dice: «Dopo quanto ha esposto il collega Sandri, non posso che puramente associarmi alle sue osservazioni. Solo voglio aggiungere, che i negozi chiusi fuori le porte, in causa dell'esigenza dell'amministrazione del dazio consumo, sono tutti appartenenti a commercianti in banalissime condizioni economiche, e per essi è stata cosa indifferente il sospendere la minuta vendita. Ma non così fu per il personale di servizio, che in causa della deliberazione presa dal loro principale furono licenziati, venendo così a mancare il sostentamento alle loro fa-

miglie. Porrebbe raccomandando all'onorevole Giuitta che si interponga nell'interesse delle parti, onde addivenire ad un accomodamento fra l'impresa daziaria e gli esercenti, che ancora tengono chiusi i loro negozi».

Si dà lettura dell'ordine del giorno Sandri, così concepito:

«Il Consiglio invita la Giunta a richiamare l'impresa daziaria al rispetto del regolamento sulla vigilanza degli esercenti nel suburbio».

L'assessore Antonini invita il Consiglio a pronunciarsi se crede di discutere subito l'ordine del giorno o rimandarlo ad altra seduta.

E' approvato di passar subito alla discussione.

Billa non crede che, di fatti singoli, eccezionali, il Consiglio debba occuparsi. Assicura che su 114 esercenti fuori di porta, 113 sono abbonati: uno solo, più che per volontà propria, per obbedire a suggerimenti di terzi, non è abbonato. Gestisce il sospetto che può avere l'impresa daziaria che dal magazzino di vendita all'ingrosso, vicino all'esercizio di minuta vendita, si possa passare in questo i generi soggetti a dazio; quindi naturali le cautele nella impresa daziaria. E nel silenzio dei regolamenti daziari si applicano quelle misure contemplate dal regolamento doganale: ciò è stato adottato. Non vuole però farsi giudice se tutto ciò sia legale, anzi dichiara che non partecipa alla votazione sull'ordine del giorno Sandri.

Schiari chiede a Sandri se si tratti di un caso isolato o se vi sia sistema di vessazione nell'impresa daziaria.

Sandri risponde che al principio dell'appalto erano parassiti: ora, oh'è! appalti, ne sarebbero due. Non si preoccupa di un esercente, ma parla perché i sistemi vessatori non devono tollerarsi ed il Consiglio deve cercare d'intromettere l'opera sua.

L'assessore Measso non accetta l'ordine del giorno Sandri: il Consiglio giudicherebbe un solo caso di un esercente, che ha presentato ricorso; la Giunta non ha mancato di invitare l'impresa a mitigare le misure adottate.

Domanda che il Consiglio si pronunci sulla seguente mozione della Giunta: «Il Consiglio, udite le dichiarazioni della Giunta, sull'interpellanza del consigliere Sandri, passa all'ordine del giorno».

Si mette ai voti per appello nominale. Rispondono: Antonini, Bissutti, Cavicani, Capellari, Cavonola, Disano, Gropplero, Lettanburg, Marcorch, Measso, Pagan, Radde, Ralear, Rizzani, Rabini, Schiari, Spazzotti, Vatri e Volpe.

Rispondono no: Beltrame, Bergagna, Minisini e Sandri.

Astenuti: Billa, Omenciani e Degani. In totale si 19, no 4, astenuti 3. La mozione della Giunta è approvata.

**Seduta privata.**  
Segue l'altra interpellanza del consigliere Sandri sul servizio dell'ispettorato urbano, e su proposta dell'interpellante si fa in seduta privata.

Gli uffici spiegazioni l'assessore Capellari e l'interpellante si dichiara soddisfatto.

Approvanti in seconda lettura la proposta di assegnare pensione alla vedova e alle figlie minorenni del fu Drusini Giuseppe ed alla vedova ed al figlio minorenni del fu Gio. Batt. Pilosio.

E' accolta l'istanza del sig. Valentino Pascoli, ragioniere capo municipale, per essere messo a riposo, votando un elegio speciale per i lunghi e proficui servizi da esso prestati al Comune. La pensione che gli compete è di lire 2400 annue.

Gli altri due oggetti posti all'ordine del giorno, sono rimandati ad altra seduta, perché il Consiglio non è più in numero.

**Camera di commercio.**

**Concorso a premi fra gli espositori di Torino.** La Gazzetta Ufficiale del 29 aprile pubblica il decreto reale che istituisce premi da conferirsi, per concorso, agli espositori della Mostra generale italiana in Torino.

Il Ministero stabilirà le norme da seguirsi per il conferimento dei premi. I concorrenti potranno così ottenere doppia onorificenza: quella del Giuri dell'Esposizione e quella speciale di questo concorso.

**Fuochisti e Macchinisti.** Ieri, presso il R. Istituto tecnico, cominciò il corso teorico pratico, istituito dalla Camera di commercio, per preparare gli aspiranti agli esami di abilitazione alla condotta delle caldaie a vapore.

Gli alunni erano quarantacinque. Docente il prof. cav. ing. G. Falconi. Era presente anche il cav. A. Masalardi, presidente della Camera di commercio. Fu deciso concordemente di tenere due lezioni alla settimana: l'una il sabato alle ore 7 pomeridiane; l'altra la domenica alle ore 2 pomeridiane.

**R. Ginnasio-Liceo « Jacopo Stellini ».** Chiusura intesa sotto posti nel p. v. luglio ad esami di qualsiasi specie deve fare al Preside, per iscritto, regolare istanti, da consegnarsi alla Segreteria entro il maggio corrente.

La norma da osservarsi in tali istanze possono leggersi presso la Segreteria stessa nelle ore di scuola.

**Negozianti, attenti!** Girano le nostre provincie due giovanotti di presenza simpatica e di parlantina facile: i quali vanno offrendo ai negozianti campioni di cereali ritinendo a contratto fatto la caparra da passare al venditore.

In tal modo i due massari, fiao ad ora sconosciuti, sono riusciti a spillare denaro da diverse borse.

Mettiamo quindi sull'attenti i nostri negozianti di cereali, perché è facile capitano anche nella nostra città.

**Pubblicazioni per nozze.** Per le nozze Bozza-Capellari, il fratello della sposa, avv. Pietro Capellari, ha pubblicato, dedicandolo alla sorella, due lettere inedite di Antonio Zanoni a monsignor Giuseppe Bini.

— In occasione delle nozze, celebratesi in questi giorni a Sagrado, della gentile signorina Rita Acquaroli coll'egregio sig. Antonio Schwarz, il sig. Luigi Peteani, da Terzo, su della sposa, ha pubblicato un volumetto molto interessante e curioso di Spigolature Folkloriche, stampato col tipi di M. Bardonio in Udine. Si tratta d'una diligente raccolta di usi nuziali dei vari paesi, a cui fa seguito una collana di leggende popolari di carattere friulano. Il Peteani, che si rivela in questo suo libretto un accurato e amoroso difensore di letteratura folkloristica, chiede la sua pubblicazione con una raccolta di indirizzi autentici: infatti appartengono al Folklore anche questi. Un suo di cronista, tanto, che sarebbe difficile immaginare che sono reali... se non fosse più difficile credere che siano inventati.

**Corsa militare.** Sabato mattina alle ore 8 e mezza sulla prateria di proprietà Pramporo nei pressi di Pradamano, hanno avuto luogo le corse reggimentali con cavalli di truppa e le corse libere per cavalli proprietà dei sigg. ufficiali, alla presenza del Comandante il Presidio e del Comandante la 5. Brigata di Cavalleria.

Fugava da Starter il tenente colonnello cav. Saffo; da giudici i maggiori cav. della Croce e cav. Cerri; al cronometro il tenente Marazzani.

Distanza per le prime quattro corse metri 2000 con e due ostacoli, due stazioni, m. 0,80, tre siepi di un metro, palo libero.

Distanza per la 5. corsa metri 800, un ostacolo siepe, un metro.

Risultato:  
Prima corsa: tenenti Tottoni Camillo, Millesiorini Teodorico, Proli Giacomo, Furro Ubaldo, Guasco Edoardo.

Essendo il tenente Millesiorini ritirato, partono gli altri arrivando in quest'ordine: I. Tottoni Camillo, II. Furro Ubaldo, III. Guasco Edoardo, IV. Proli Giacomo.

Tempo impiegato m. 3,32.

Seconda corsa: tenenti Lombardi Narciso, Galassi Alfonso, Della Nove Romolo, Roguoni Giovanni, Rochis Luigi.

Arriva I. Rochis Luigi, II. Lombardi Narciso, III. Della Nove Romolo, IV. Galassi Alfonso, V. Roguoni Giovanni. Tempo impiegato m. 3,35.

Terza corsa (cavalli di proprietà): Traldi cap. Alfonso, Calderari cap. Guglielmo, Della Nove ten. Romolo, Biogo ten. Costantino del 20° regg. art.

Dopo una lotta accanita arriva I. il ten. Biogo; ottimo II. il ten. Della Nove; III. il cap. Calderari.

Quarta corsa: capitani Masalardi Guido, Fazio Mario, Traldi Alfonso, Morelli Giacinto.

Al quarto salto il cavallo del capitano Fazio inciampa nell'ostacolo e cade.

Il cavallo del capitano Traldi, che seguiva da vicino quello del capitano Fazio, inciampa pur esso nella barriera cadendo alla sua volta e travolgendosi sotto il suo cavaliere. Il cavallo restò morto sul colpo e il capitano rimase preteschito il collo.

Il capitano Fazio invece si ebbe una leggera ferita.

Arriva facilmente I. il capitano Masalardi (medaglia d'oro del Ministero della Guerra), II. il capitano Morelli.

Segue la quinta corsa daziaria fra i primi e secondi arrivati delle due prime corse.

Giungono al traguardo:  
I. il tenente Tottoni (medaglia d'oro), II. il tenente Rochis, III. il tenente Porro e IV. il tenente Lombardi.

Alle corse assisteva un pubblico numeroso, composto in buona parte di signore, signorine e sportmen; vi erano, naturalmente, molti ufficiali.

Al momento della caduta del due cavalli vi fu un po' di panico specialmente

nella spettatrice sensibili, che presto però si riebbero essendosi accortato che per fortuna nulla di grave era accaduto.

**Onorificenze.** Ci consta che al sig. Loser Idios di Badajoz, proprietario di sorgenti d'acqua purgativa, fu conferito il titolo di fornitore della Corte di S. M. l'Imperatore d'Austria e Re d'Ungheria. I nostri lettori accoglieranno senza dubbio con piacere questa notizia perché già tutti conoscono l'acqua rinomatissima con la « Palma » della sua sorgente.

**Una bella esposizione di cappelli da uomo** ammiravasi ieri sera nell'ampia vetrina, ripulita di luce, del negozio del sig. Francesco D'Agostino, ex Capoferri, in via Cavour.

La quantità dei cappelli esposti, le forme svariatissime, secondo la moda, l'eleganza, gli usi speciali, ed anche secondo i gusti bizzarri degli acquirenti, eccentri, che non mancano, formavano un assieme ricco ed attraente, che richiamava l'attenzione dei passanti.

Il negozio del sig. D'Agostino si raccomanda poi anche per la modicità dei prezzi.

**Un'assoluzione.** Ercole. Amm. Amm. d'anni 20 da Pesaro, capitano di marina mercantile, era imputato d'omicidio colposo, attribuendosi alla sua imprudenza e negligenza l'annegamento del mozo Terenzi Aurelio d'anni 15, suo dipendente, il quale nel 27 ottobre 1896, risalendo sopra un trabaccolo dell'Ereolesi il fiume Orno, cadde in acqua e per la piena del fiume stesso, per il cattivo tempo, per la fretta della corrente, e per l'ora di notte, perì.

Si contestava all'imputato, non solo di essersi posto in viaggio in quel sfavorevole condizioni, ma di non aver usato tutti i mezzi di cui poteva disporre per tentare il salvataggio del Terenzi.

Sabato si svolse il dibattimento avanti questo Tribunale. Nel mattino si assunsero i testimoni e nel pomeriggio seguì la discussione.

Il P. M. avv. Fedozzi chiese la condanna dell'imputato a mesi 5 di detenzione e 500 lire di multa.

Il difensore avv. Drusini sostenne la completa innocenza dell'Ereolesi, in confronto del quale il Tribunale dichiarò poi non luogo a procedere per insufficienza di reato.

La sentenza è stata pronunciata in favore dell'imputato a mesi 5 di detenzione e 500 lire di multa.

Il difensore avv. Drusini sostenne la completa innocenza dell'Ereolesi, in confronto del quale il Tribunale dichiarò poi non luogo a procedere per insufficienza di reato.

**La sagra di Feletto.** Ieri, col tempo splendido, vi fu grandissimo concorso di cittadini e di gente del distretto alla sagra di Feletto.

Gli osti e l'impresa della festa da ballo hanno fatto ottimi affari.

**Sagra di Martignacco.** Domenica prossima avrà luogo la sagra di Martignacco, stata rimandata in causa delle feste che hanno avuto luogo qui il 24 del p. p. aprile.

**Brutta visita.** La signora Maria Piabon vedova Trebbi, abitante in via Grazzano n. 41, terzo piano, ieri mattina verso le cinque ore circa recata a fare una visita al Cimitero. Rincasata alle sette, ebbe a constatare, con sua non grata sorpresa, che la porta d'ingresso era stata aperta mediante scasso della serratura, e che dal cassetto di uno scrittoio, la cui chiave era nella toppa, erano state rubate lire 175 in biglietti di vario taglio e lire 12 in monete di nickel.

Nel medesimo cassetto si trovavano diversi oggetti d'argento e valori, che furono dal ladro, o dai ladri, rapinati.

La derubata denunciò il furto all'ufficio di P. S.

**Uno scontro.** Alle 3 e un quarto pom. di ieri, una carrozza nella quale si trovavano avv. Nardini ed il signor Emilio Girardini, si scontrò in Chiavris vicino alla casa del signor Sartogo, con una vettura che veniva verso Udine.

L'urto fu piuttosto violento, ma fortunatamente non si ebbe a deplorare disgrazie. Il cavallo però della prima vettura cadde nel patrido fango, che osteggiò quella via, e che sarebbe tempo venisse interrato.

**Un molesto.** Ieri sera le guardie di città dichiararono in contravvenzione il calzolaio Cadore Pietro fu Cesare, d'anni 35, abitante in via Anton Luzzaro Moro, perché, essendo ubriaco, dava molestia agli avventori che si trovavano nell'osteria « al forzi di Makallè » in via Francesco Mantica.

**Stagionatura ed assaggio delle sete.** Sete entrato nel mese di aprile 1898 alla stagionatura:

Greggio coli n. 61 k. 6,310  
Tramo » 0 »  
Organzini » 0 »

Totale coli n. 61 k. 6,310

all'assaggio:  
Greggio N. 185  
Lavorato »

Totale N. 185

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Una scena emozionante in via del Monte. E' accaduto sabato sera, ed ebbe molti spettatori, i quali, dalla stretta via, guardavano in un commo...

Usate l'«Amaro Bareg- gi» a base di ferro Chiaz Rabarbaro, tonico digestivo e ricostituente.

Piano terra e superiore d'affittarsi in Via Giorgina n. 36, con orto e uso del giardino.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE dal 24 al 30 aprile 1898.

Nati vivi maschi e femmine e morti e esposi.

Pubblicazioni di matrimonio.

Antonio Tolla, tipografo, con Rosa Fornis, salsolara - Antonio Giuseppe Modugno, agente privato, con Virginia Bagnoli, cameriera - dottor Ferdinando Albardi, z. impiagato, con Antonietta Rabatelli, civile - Ignazio Saja o Saggi, sarto, con Emma Casagrande, detta Rosa, modista - Luigi Lodolo, agricoltore, con Elena Cibotto, casalinga - Emilio Bertolini, impiegato ferroviario, con Emma Faccioni, possidente - Vittorio Marzotto, negoziante, con Giuseppina Deaglio, massera comunale - dott. Gio. Batt. Cocconi, presidente di Tribunale, con Maria Bonetti, civile.

Matrimoni. Giuseppe Signori, guardie carceraria, con Teresa Zecchi, casalinga - Pietro Antonio Zucchi, agricoltore, con Maria Peresotti-Morca, casalinga - Antonio Pava, z. pensionato, con Silvia Panzavolta, sarta - Angelo Blasoni, agricoltore, con Benvenuta Caterina Romanelli, casalinga - Luigi Baitarini, facchino, con Maria Della Maestra, casalinga - Francesco Urban, cameriere, con Angela Destro, cameriera - Basilio Canavali, guardia-tilde telegrafista, con Luigia Carolina Yuerich, casalinga - Giuseppe Bossa, ingegnere, con Caterina Capellani, agita - Giuseppe Moro, fabbro, con Antonia D'Arca, casalinga - Pietro Maroniti, tappezziere, con Luigia Cioschatti, salsolara.

Morti a domicilio. Michele Fadini fu Antonio, d'anni 74, filotolo - Bonifida Biani di Alberto, di mesi 9 - Caterina Moreale-Manzutti fu Valentinio, d'anni 47, contadina - Gio. Batt. Quargnanzi fu Francesco, d'anni 69, filotolo - Caterina Tonetti di Ferdinando, di mesi 1 - Antonia Lucina di Pietro, d'anni 34, sarta - Luigi Drusini di Domenico, d'anni 5 e mesi 6 - Anita Lenina di Settimo, di mesi 2.

Morti nell'ospedale civile. Anna De Roc-Cipolati di Giovanni, d'anni 44, contadina - Maria Zenoni di Marandino, d'anni 15, casalinga - Giovanni Battista Vessa fu Giovanni, d'anni 65, forzato - Santa Celantini di Pietro, d'anni 21, sarto - Orsola Socia-Cascanini fu Giuseppe, d'anni 73, sulettrica - Antonio Cascutti fu Giuseppe, d'anni 80, stalliere.

Cassa di Risparmio di Udine. Situazione al 30 aprile 1898.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including active and passive assets.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including deposits and interest.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including movements of deposits and reimbursements.

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi ordinari sopra libretti nominativi all'interesse netto del 3 %.

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi ordinari sopra libretti nominativi all'interesse netto del 3 %.

Negoziato trasportato. La Ditta S. De Agostini ha trasportato il proprio Negozio nella stessa via Cavour al n. 3.

Biciclette da vendere. Sono in vendita due eleganti biciclette inglesi, modello 1898. Rivolgetevi in via Venezia, n. 34.

Collegio Convitto Paterno. Corso speciale di ripetizione per quegli alunni delle Regie Scuole Teologiche e Ginnasiali che avendo riportate anche nel secondo bimestre medie insufficienti, intendono apparecchiarsi convenientemente agli esami di luglio.

Osservazioni meteorologiche. Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with meteorological data for Udine, including temperature and wind observations.

Temperature massima 15.3, minima 11.8. Temperature massima all'aperto 11.8.

Table with lottery results (Estrazioni del regio Lotto) for various cities like Venezia, Bari, Firenze, etc.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO.

Preoccupazioni. Roma 2 - Nessun si dissimula i danni, che ne verranno all'Italia, per la guerra ispano-americana.

Preoccupazioni. Roma 2 - Nessun si dissimula i danni, che ne verranno all'Italia, per la guerra ispano-americana.

Preoccupazioni. Roma 2 - Nessun si dissimula i danni, che ne verranno all'Italia, per la guerra ispano-americana.

Preoccupazioni. Roma 2 - Nessun si dissimula i danni, che ne verranno all'Italia, per la guerra ispano-americana.

Preoccupazioni. Roma 2 - Nessun si dissimula i danni, che ne verranno all'Italia, per la guerra ispano-americana.

Preoccupazioni. Roma 2 - Nessun si dissimula i danni, che ne verranno all'Italia, per la guerra ispano-americana.

Preoccupazioni. Roma 2 - Nessun si dissimula i danni, che ne verranno all'Italia, per la guerra ispano-americana.

Preoccupazioni. Roma 2 - Nessun si dissimula i danni, che ne verranno all'Italia, per la guerra ispano-americana.

Preoccupazioni. Roma 2 - Nessun si dissimula i danni, che ne verranno all'Italia, per la guerra ispano-americana.

Preoccupazioni. Roma 2 - Nessun si dissimula i danni, che ne verranno all'Italia, per la guerra ispano-americana.

Preoccupazioni. Roma 2 - Nessun si dissimula i danni, che ne verranno all'Italia, per la guerra ispano-americana.

Table with market prices for various goods like Capponi, Galline, Pollame, Burro, etc.

Bollettino della Borsa.

Table with stock market data for Udine, including various shares and bonds.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile.

MALATTIE DEGLI OCCHI.

Specialista Dott. Gambarotto. Udine, via Merostovaccio, 4. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 4 eccettuata la domenica.

Brunitore istantaneo.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

Brunitore istantaneo. per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». DUE DIPLOMI D'ONORE - MEDAGLIA D'ARGENTO a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI in otto anni.

Sementi da prato. La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un grande deposito di sementi: Spagna, Trifoglio-Loietta tutto seme delle campagne friulane.

Regina Quarnolo. Udine - Via del Teatro, 17.

Advertisement for Alberto Raffaelli, Chirurgo-Dentista, with a portrait and contact information.

Tintura Egiziana Istantanea per tingere i capelli e la barba in castano o in nero.

Tintura Egiziana Istantanea. Questa tintura preparata dalla premiata profumiera Antonia Longogga di preferirli a qualunque altra per la sua assoluta innocuita.

Tintura Egiziana Istantanea. Questa tintura preparata dalla premiata profumiera Antonia Longogga di preferirli a qualunque altra per la sua assoluta innocuita.

Advertisement for La Ditta Girolamo Zacum, featuring decorative borders and text about furniture and goods.

Advertisement for Cartolerie Marco Bardusco, featuring decorative borders and text about stationery and printing.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunita FLORIO-RUBATTINO

Società Anonima

Compartimento di Genova

Sede Centrale: ROMA.  
Sedi Compartimentali: Palermo-Genova.

## Per Montevideo e Buenos-Aires

toccando BARCELLONA

Partenze Postali fisse da GENOVA il 1° e 15 d'ogni mese  
con vapori celerissimi di prima classe.

Casa Speciale della Società  
Via Aquileja, 92 - Udine

Comode installazioni a bordo - VIAGGI IN 13 GIORNI - Illuminazione a luce elettrica.

15 Maggio (Postale) Vapore **ORIONE**  
Tonnellate 6000 - Comandante V. E. Lavarolo.

1° Giugno (Postale) Vapore **SIRIO**  
Tonnellate 8000 - Comandante A. Ferraro.

15 Giugno (Postale) Vapore **PERSEO**  
Tonnellate 6000 - Comandante G. Pizzoli.

1° Luglio (Postale) Vapore **REGINA MARGHERITA**  
Tonnellate 8000 - Comandante A. Serrati.

## Per RIO-JANEIRO e SANTOS (Brasile) partenza ogni mese, oltre le straordinarie

Passaggi gratis sul mare a famiglie regolarmente costituite di contadini.

Avvertenze: Si accettano merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto e per tutti i porti, eccetti dalla Società, del Levante, Mar Rosso, Indie e due Americhe.

Per informazioni ed imbarco dirigersi in Udine alla Casa Speciale della Società, rappresentata dal signor  
**ANTONIO PARETTI** controllore - Via Aquileja N. 92  
ed in Provincia alle Sub-Agenzie della Società munite dell'inssegna sociale.  
Domandare stazioni o stabilimenti che si rimettono a giro di Poste.

# AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

# DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibba salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermouth. Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

### DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che l'AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido è il vero rigeneratore dello stomaco, poscia, aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico e fortificante, agisce potentemente sui nervi della vita organica e del cervello, scioglie tutta la massa sanguigna, il fegato quindi, esprime l'augurio che l'AMARO D'UDINE sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1898.

Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine

Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da anorexia, ma ancora nelle inappetenze derivanti da postumi da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvege e irresolubili.

L'AMARO D'UDINE è uno dei migliori tonici che io abbia conosciuto, e non ho il dubbio di prescrivere al mio allievo Gradisca, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Policiano e Mare, 15 febbraio 1898.

Nicola dott. Pellegrini

Direttore dell'Ospedale Civile di Policiano e Mare (Bari)

# TORD-TRIPLE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889.

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore del Tozz, Scorp, Tozzo senza alcuna pericolo per gli animali domestici, ed non contengono colla pasta bianca che è pericolosa per suddetti animali.

### DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1898.

Dichiaro con piacere che il signor A. Goussens ha fatto nei nostri Stabilimenti di Parigi, esperimenti, ed ha fatto in questa Città, due esperimenti, al suo preparato detto TORD-TRIPLE; e l'esito ne è stato completo, non nostra piena soddisfazione.

In fede

F. POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 - Piccolo L. 0.50.

Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale « IL FRIULI », Via della Prefettura N. 8.

### Insuperabile!

# AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo



Marca Gallo

di fama mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. - Conserva la biancheria. - Si vende in tutto il mondo.

Udine, 1898 - Tip. Marco Harduano.

### NOVITA PER TUTTI

# SAPONE AMIDO BANFI



Scopri della pasta Ossa è di venditori di consumo generico.  
Verso Argentina copia di L. 2 e di L. A. Hann spedite tre pezzi per posta, franco in tutta Italia. - Venditori tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dei possessori di Milano, Bergamo, Vittoria e Camp. - Zani, Cortesi e Barillo, Ferrati, Parvati e Comp.

In Udine trovarsi presso il porrucciolo signor Angel Gervasutti in via Mercatovecchia.

## CONSULTI INTERESSANTI

IL SORNAMELLO CESARE figlio della celebre Chiaroveggente sornambula ANNA D'AMICO, da tutti i giorni, con successo, tanto di presura che per corrispondenza, consulti per affari d'interesse particolari su cui si desiderano ottener rivelazioni e consigli che possono dare dei buoni risultati oppure sapere la maniera come la persona interrogata deve comportarsi in qualunque affare sfavorevole di contrarietà o disinganni, come pure per commercio, ricerche viaggi, impieghi, schiarimenti ed altro che si possa conoscere, e dà pure consulto per qualunque malattia.  
I signori che desiderano consulto per corrispondenza, tanto dall'Italia che dall'Estero, scrivendone le domande principali ed interessando e un'ora alla lettera in vaglia postale di L. 2, in mancanza di vaglia possono spedire il prezzo dentro lettera raccomandata.  
Dirigete a CESARE CESARE - Via Roma N. 2 - Bologna

## ERNIOSI volete andar in bicicletta?



Usate il CINTO « Fin di Secolo » del M. Ch. Cav. Uff. A. FERRARI (Regolarmente brevettato).  
Senza molle, senza legacci, assicura pressione elastica, locale, perfetta, lasciando completa libertà del movimento. Imperabile per prevenire e per guarire ernie inguinali. Il più adatto per donne e giovanetti. Nessuno degli inconvenienti dei vecchi cinti.  
Moltissima semplice L. 4.75, uso alpinista L. 5.75, vero alpinista L. 7.00.  
Inviate cartolina vaglia: Ferrari Cav. Andrea Farmacia già Cassarini, Poggiate N. 4 Bologna. Indichiate destro o sinistro e misura della circonferenza del corpo, della quale riceveranno il CINTO franco a domicilio.

## VERA TELA ALL'ARNICA

Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galliani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questa preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere, ovunque è stato esportato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

Esso non deve esser confuso con altra specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, ed esse dannose, il nostro preparato è un Omeostato: disteso su tela che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa dalle alpi, e ne sceglie solo la più pura, migliore.

È la nostra scoperta di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi dell'arnica, e di stampo dolcemente fusi in un tessuto speciale ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.  
La nostra tela viene valutata PARSIVATA: è imitata gelosamente al VERDE AMB, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, e questa deve esser rifiutata, richiedendo quella che porta la nostra vera marchio di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è in Italia, in oro.

Longevissimi sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certifikati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo, la guarigione è pronta. Giova nei dolori venuti da colica nefritica, nelle malattie di utero, nelle leucorree, nell'abbassamento, durante ecc. Sono a lenire i dolori artritici cronici, da gotta; risolve la callosità, gli indurimenti da cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche e specialmente poi cutanee.

Costa lire 10.50 al metro. - Lira 5.50 al mezzo metro, Lira 2.50 la scheda, franco a domicilio.

Inviate l'ordine a Udine: Ferrati Angelo, G. Comelli, L. Biasoli, Farmacia alla Sirena Filippuzzi Giordani; Gortzia Farmacia C. Zanotti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia G. Zanotti; G. Serravalle; Padova, Farmacia N. Androvich; Trento, Giugonni Carlo; Prizzi C.; Salsotto; Venezia, Breda; Graz, Giabovitz; Fiume, G. Pralogni; Trieste, P. Salsotto; Udine, Salsotto; Udine, Via Marsala, N. 8, e sua succursale, Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Mangoni e comp.; Via Sala N. 16; Roma, via Prati, N. 98 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.